



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5567 - Data adozione: 08/04/2021

Oggetto: Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale relativa alla società Rugi S.r.l. , con sede legale ed operativa in loc. San Marziale n. 16, Colle di Val d'Elsa (SI).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/04/2021



Signed by
GALLORI
FRANCO
C = IT
O = Regione
Toscana

Numero interno di proposta: 2021AD006408

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 22/2015 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni);

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/2/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11bis, comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali”;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la L.R. Toscana n. 10/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 29 marzo 2017, n. 13/R: Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

VISTO il D.P.G.R. Toscana 11 aprile 2017, n. 19/R: “ Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure di VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010”;

VISTA la Del. G.R. Toscana n. 885/2010 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. – Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 – Revoca D.G.R. del 15/06/2009 n. 195 e D.G.R. 20/07/2009 n. 631”;

RICHIAMATA l’autorizzazione integrata ambientale rilasciata in favore della società Rugi Srl con sede legale ed operativa in loc. San Marziale n. 16, Colle di Val d’Elsa (SI) e P.IVA 01197870528, ai sensi dell’art. 29-quater D.Lgs n. 152/2006, dalla allora competente Provincia di Siena con provvedimento dirigenziale n. 1442 del 12/10/2010, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 5.1 “*Impianti per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità produttiva superiore a 10 t/giorno*” dell’allora vigente Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e delle attività connesse;

RICORDATO che, in conseguenza dell’entrata in vigore del D.Lgs n. 46/2014:

- la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale sopra citata, precedentemente fissata al 12/10/2016, risultava prorogata ex lege al 12/10/2022;
- le attività IPPC svolte dal gestore nell'ambito della propria installazione e di cui all'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006, risultavano essere le seguenti:
5.5 “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 11036 del 27/07/2017, con il quale questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs n. 152/2006, ha aggiornato l'AIA suddetta per modifiche non sostanziali;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 18821 del 21/12/2017, con il quale questa Autorità ha provveduto a rilasciare a Rugi Srl il nulla osta all'esercizio dell'installazione nell'assetto impiantistico modificato e realizzato ai sensi del sopra citato decreto dirigenziale n. 11036 del 27/07/2017;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 9983 del 21/06/2018, di ulteriore aggiornamento dell'AIA vigente per modifiche di natura logistica;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 16905 del 25/10/2018, avente ad oggetto "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per le installazioni aventi come attività principale il trattamento rifiuti con autorizzazione integrata ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione";

DATO ATTO che, in data 30/09/2019 la società Rugi srl, nel rispetto dei termini fissati nel calendario approvato con decreto dirigenziale n. 16905 del 25/10/2018, ha presentato, tramite il SUAP del Comune di Colle Val d'Elsa, domanda di riesame con modifiche sostanziali in relazione all'AIA in oggetto e domanda di verifica di assoggettabilità a VIA in relazione al progetto di riesame con varianti, e che tali domande, presentate contestualmente, sono state acquisite al protocollo della Regione Toscana ai nn. 379667, 379668 e 379669 del 14/10/2019 e, successivamente, con nota prot. Regione Toscana n. 387338 del 18/10/2019;

DATO che, con successiva nota del 14/11/2019, acquisita al protocollo Regione Toscana al n. 427471 del 18/11/2019, la società ha fatto pervenire la revisione di alcuni degli elaborati tecnici presentati in data 30/09/2019;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 1258 del 04/02/2020, con il quale il Settore VIA ha deciso di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sostanziale presentato dalla società, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni in esso formulate;

DATO ATTO che, a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art. 29-ter, comma 4, D.Lgs n. 152/2006, questo Settore competente in materia di AIA ha ritenuto completa la domanda di riesame presentata e, con nota prot. 0171885 del 14/05/2020, ha provveduto a comunicare che, ai sensi del punto 7) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 16905 del 25/10/2018, il procedimento di riesame doveva intendersi riavviato a decorrere dal 18/11/2019 ed ha, contestualmente, indetto apposita conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e convocato, per il giorno 25/06/2020 la 1° riunione della stessa, da tenersi in forma simultanea ed in modalità sincrona

TENUTO CONTO che, con successiva nota prot. 0218553 del 23/06/2020, questo Settore, rilevando che la documentazione di cui alla domanda di riesame non risultava ancora aggiornata in relazione alle prescrizioni e raccomandazioni formulate nel decreto regionale n. 1258 del 04/02/2020 emesso dal Dirigente del Settore VIA, VAS, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, ha comunicato l'annullamento della data già fissata per 1° riunione della conferenza dei servizi ed ha invitato la società proponente a ripresentare la domanda di riesame aggiornata, quale condizione di procedibilità della stessa;

VISTO che la società proponente, tramite il SUAP del Comune di Colle Val d'Elsa (protocolli SUAP nn. 11332 e 11337 del 24/06/2020) ha fatto pervenire (protocolli Regione Toscana nn. 219458 e 219494 del 25/06/2020) a questa Amministrazione la domanda di riesame AIA aggiornata;

DATO ATTO che, conseguentemente, con nota prot. 0241221 del 10/07/2020, questo Settore ha provveduto a riconvocare la 1° riunione della conferenza dei servizi per il giorno 05/08/2020;

RICHIAMATO il verbale della 1° riunione tenutasi in data 05/08/2020, all'esito della quale la Conferenza, valutati tutti i pareri/contributi istruttori espressi dai rappresentanti delle Amministrazioni partecipanti, ha deciso di sospendere i propri lavori in attesa delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti alla società proponente;

DATO ATTO che, con nota prot. 0306154 del 09/09/2020, questo Settore ha provveduto a trasmettere il suddetto verbale alla società proponente ed alle Amministrazioni coinvolte;

VISTO che, con nota presentata in data 09/10/2020 al SUAP del Comune di Colle Val d'Elsa e da questo trasmessa a questa Amministrazione competente con nota prot. 19140 del 13/10/2020, acquisita al protocollo regionale al n. 0349086 del 13/10/2020, la società proponente ha fatto pervenire le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;

DATO ATTO che, conseguentemente, con nota prot. 0423344 del 02/12/2020, questo Settore ha provveduto a convocare, per il giorno 20/01/2021, la 2° riunione della Conferenza dei servizi;

RICHIAMATO il verbale della 2° riunione tenutasi in data 20/01/2021, all'esito della quale la Conferenza dei servizi, prendendo atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni coinvolte, ha deciso di approvare il progetto relativo al procedimento di riesame AIA in questione;

DATO ATTO che, con nota prot. 0053964 del 09/02/2021, questo Settore ha provveduto a trasmettere il suddetto verbale alla società proponente ed alle Amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che, con nota del 01/03/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 0093774 del 03/03/2021, la società proponente ha fornito risposta alle due richieste propedeutiche al rilascio del provvedimento finale di riesame AIA formulate da ARPAT e di cui al verbale della 2° riunione del 20/01/2021;

VISTA l'istruttoria in atti;

PRESO ATTO del versamento del gestore, in favore di questa Autorità competente ai fini AIA, della tariffa istruttoria prevista ai sensi dal D.M. del 24/04/2008 - Allegato III e della Delibera G.R. Toscana n. 885/2010 - Allegato 2 - paragrafo 2 e della Delibera G.R. Toscana n. 1361/2016 per un importo pari ad € 2.720,00;

DATO ATTO che il Settore Responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana;

CONSIDERATO il decreto direttoriale della Regione Toscana n. 14144 del 28/08/2019, che attribuisce la responsabilità a scavalco del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti all'ing. Franco

Gallori e che pertanto a decorrere dal 02 settembre 2019 la Responsabilità del Procedimento è assegnata allo stesso Dirigente del Settore ing. Franco Gallori;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6/11/2012;

DATO ATTO che la presente proposta di decreto è stata visionata dal funzionario responsabile di P. O. "Autorizzazioni rifiuti. Presidio zonale distretto sud";

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 29-quater D.Lgs n. 152/2006, la domanda di riesame con valenza di rinnovo presentata tramite il SUAP del Comune di Colle di Val d'Elsa con nota del 30/09/2019, come successivamente integrata ed aggiornata, in relazione all'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla società Rugi srl, con sede legale ed operativa in loc. San Marziale n. 16, Colle di Val d'Elsa (SI) e P.IVA 01197870528, dalla allora competente Provincia di Siena con provvedimento dirigenziale n. 1442 del 12/10/2010, come da ultimo aggiornata con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 9983 del 21/06/2018;
- 2) di approvare ed allegare al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo ed in sostituzione degli allegati all'AIA vigente prima del presente riesame, i seguenti nuovi elaborati tecnici:
Allegato 1_Rugi srl - Allegato Tecnico riesame
Allegato 2_quadro raffronto BAT
Allegato 3_Rifiuti in ingresso
Allegato 4_Rifiuti e EoW prodotti
Allegato 5_Logistica
Allegato 6_PMeC
- 3) di dare atto che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006, disporrà il riesame, con valenza di rinnovo, sull'intera installazione nelle seguenti ipotesi:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - b) quando saranno trascorsi 12 anni dal rilascio del presente provvedimento di riesame, risultando la società Rugi srl certificata ISO 14001:2015;
- 4) di dare atto che questa Amministrazione disporrà il riesame sull'intera installazione o su parti di essa, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006;
- 5) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla presentazione da parte del gestore di apposita garanzia finanziaria ai sensi e con le modalità di cui alla Delibera G.R. Toscana n. 743/2012, come da ultimo modificata con delibera G.R. Toscana n. 751/2013;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.G.R Toscana n. 13/R/2017, il gestore potrà presentare la garanzia finanziaria di cui al punto 5) per una durata di 10 anni (maggiorata di 2 anni) e che, in tal caso, la validità dell'autorizzazione, per la rimanente durata, resterà subordinata alla presentazione alla struttura regionale competente di questa Amministrazione di una nuova garanzia, un anno prima della scadenza;

- 7) di dare atto che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs n. 152/2006, ove lo ritenga necessario e previa applicazione dell'art. l'art. 58 della vigente L.R. della Toscana n. 10/2010, può aggiornare la presente autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni in caso di modifiche non sostanziali, comunicate dal Gestore, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l) del D.lgs. n. 152/2006;
- 8) di dare atto che, in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore ed il nuovo gestore dovranno comunicare alla Regione Toscana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, l'eventuale variazione;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs n. 152/2006, il Gestore:
 - prima di dare attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione;
 - a far data dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, dovrà trasmettere alla Autorità competente ed ai Comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo le modalità e le frequenze ivi stabilite;
 - dovrà provvedere ad informare immediatamente i suddetti Soggetti in caso di violazione delle condizioni della presente autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
- 10) dare atto che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di mancata osservanza da parte del Gestore delle prescrizioni autorizzatorie, questa Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'art. 29-quattordices, potrà disporre, a seconda della gravità dell'infrazione:
 - alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno;
 - alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;
- 11) di dare atto che questa Amministrazione, ove si manifestino situazioni di pericolo o di danno per la salute, provvederà a darne comunicazione al Sindaco ai sensi dell'art. 29-decies, comma 10 del D.Lgs n. 152/2006;
- 12) di dare atto che ARPAT dovrà accertare, secondo quanto previsto e programmato nel presente provvedimento e con oneri a carico del Gestore:
 - il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
 - la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto;

- 13) di dare atto che restano salvi i diritti dei terzi e che la presente autorizzazione integrata ambientale non esonera il gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti o atti di assenso comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto e non sostituiti dalla presente autorizzazione, in particolare in materia di competenza dei vigili del fuoco e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Ai sensi della Del G.R. Toscana n. 1227/2015, il presente provvedimento è trasmesso al competente SUAP del del Comune di Colle di Val d'Elsa, per il rilascio del provvedimento unico finale e per il successivo inoltro a Rugi srl e, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a:

Comune di Colle di Val d'Elsa
ARPAT – Area Vasta Sud – Dipartimento di Siena
ASL Toscana Sud Est
Comando Provinciale dei VV FF di Siena
Acquedotto del Fiora spa
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 6

<i>01</i>	<i>Allegato Tecnico</i> <i>367ceabb4f2d76a496d0dd2c4a6d985f2c62722e1a072db906de8ba90af6bb05</i>
<i>02</i>	<i>Raffronto BAT</i> <i>479f61c84e2424fa20db14db19be7f1976943736929582f79e94006b644a472a</i>
<i>03</i>	<i>Rifiuti in ingresso</i> <i>6e1164c7bd83b678090d7ba4ae5b1a2db997dd7d4f318b49bee61671d6807088</i>
<i>04</i>	<i>Rifiuti EoW prodotti</i> <i>4ed840728a01292e037db5287dca799cd0e48bf7286b7e12bc16c5727e9b6c92</i>
<i>05</i>	<i>Logistica</i> <i>c6ef9f06fdd763b0ede14fe84bfb7a8a9895a8ba22364401e2b1e75c4e1cf187</i>
<i>06</i>	<i>PMeC</i> <i>970b9492aa915f1cef8eeb7bf4ec2343cb0cc1cb9ac379913b6bc98bdce11aec</i>

CERTIFICAZIONE



sottoscritto elettronicamente

Signed by CHIMENTI
MONICA
C = IT
O = Regione Toscana